CAMERA DEI DEPUTATI N. 1992-A

RELAZIONE DELLA III COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI ESTERI - EMIGRAZIONE)

(Relatore: **BONALUMI**)

SUL

DISEGNO DI LEGGE

APPROVATO DAL SENATO DELLA REPUBBLICA

nella seduta del 30 luglio 1984 (Stampato n. 643)

PRESENTATO DAL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

(ANDREOTTI)

DI CONCERTO COL MINISTRO DELL'INTERNO

(SCÀLFARO)

COL MINISTRO DELLE FINANZE

(VISENTINI)

COL MINISTRO DEL TESORO

(GORIA)

E COL MINISTRO DELLA DIFESA

(SPADOLINI)

Trasmesso dal Presidente del Senato della Repubblica alla Presidenza della Camera il 1° agosto 1984

—

Ratifica ed esecuzione della convenzione tra il Governo della Repubblica italiana ed il Consiglio esecutivo federale della Assemblea della Repubblica socialista federativa di Jugoslavia per la manutenzione del confine di Stato, firmata a Nuova Gorizia il 29 ottobre 1980

Presentata alla Presidenza il 24 ottobre 1984

ONOREVOLI COLLEGHI ! — A seguito del Trattato di Osimo del 1975 venne costituita una « Commissione mista per la demarcazione » con il compito di procedere alla demarcazione dei tratti di confine rimasti indefiniti fino ad Osimo, nonché al ripristino dei rimanenti tratti già delimitati negli anni 1949-50 a nome della Commissione prevista dal Trattato di pace.

Esaurita l'opera della « Commissione mista », tra il 1977 e il 1980 Italia e Iugoslavia sono giunte alla definizione della convenzione in esame. Questa, composta di 16 articoli, prevede:

l'effettuazione delle operazioni di manutenzione con la periodicità di 6 anni (a partire dal 1979, termine dei lavori di demarcazione);

la suddivisione convenzionale della linea di confine in 8 settori, 4 per ciascuna Parte contraente, in modo che gli oneri di personale, mezzi e fondi siano equamente ripartiti;

l'obbligo per i proprietari od affittuari di terreni lungo il confine di consentire l'accesso del personale addetto alla manutenzione;

il pagamento di eventuali danni ai suddetti proprietari o affittuari a carico dello Stato di appartenenza, con esclusione di richieste di danni all'altro Stato;

l'obbligo di lasciare sgombera una fascia minima di un metro e mezzo della linea di confine, nella quale pertanto non saranno consentite coltivazioni o costruzioni (fatte salve naturalmente quelle già esistenti). Si tratta di una fascia « minima » che da parte italiana sarà anche quella normale, mentre dal lato iugoslavo del confine la fascia prevista dalle norme interne è ben più vasta. Tale fascia ha lo scopo di rendere visibile la linea di confine, di rendere intervisibili i termini adiacenti, di salvaguardare l'integrità e la stabilità, di permettere il pattugliamento e la vigilanza doganale, di consentire i periodici lavori di manutenzione.

La Commissione Affari esteri raccomanda all'Assemblea l'approvazione del disegno di legge di autorizzazione alla ratifica.

BONALUMI, *Relatore.*

PARERE DELLA I COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI COSTITUZIONALI)

PARERE FAVOREVOLE

TESTO DEL DISEGNO DI LEGGE	TESTO DELLA COMMISSIONE
ART. 1.	**ART. 1.**
Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare la convenzione tra il Governo della Repubblica italiana ed il Consiglio esecutivo federale dell'Assemblea della Repubblica socialista federativa di Jugoslavia per la manutenzione del confine di Stato, firmata a Nuova Gorizia il 29 ottobre 1980.	*Identico.*
ART. 2.	**ART. 2.**
Piena ed intera esecuzione è data alla convenzione di cui all'articolo precedente a decorrere dalla sua entrata in vigore in conformità all'articolo 16 della convenzione stessa.	*Identico.*
ART. 3.	**ART. 3.**
All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, valutato in lire 105 milioni per l'anno finanziario 1984, si provvede a carico del capitolo n. 2802 dello stato di previsione del Ministero della difesa per l'anno medesimo e dei corrispondenti capitoli per gli anni successivi. Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.	*Identico.*
ART. 4.	**ART. 4.**
La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.	*Identico.*